



chiesa di San Marco
(metà dell'XI secolo)

ISTITUTO COMPRENSIVO A.AMARELLI
VIA GRAN SASSO n. 16 - 87064 ROSSANO -
TEL.0983/512197 - csic8aq00b@pec.istruzione.it



Sito Web: <http://www.icamarellirossano.edu.it> – e-mail CSIC8AQ00B@istruzione.it

AL PERSONALE DOCENTE
AL PERSONALE ATA
AL DSGA
AL SITO WEB

CIRCOLARE N. 23 - ANNO SCOLASTICO 2023 /2024-

OGGETTO : Legge 104/92 fruizione e programmazione permessi . **Disposizioni di servizio.**

Alla luce delle disposizioni normative ed al fine di rendere compatibili le richieste dei permessi di cui all'oggetto con le esigenze organizzativo-didattiche dell'istituzione scolastica, si forniscono le seguenti direttive per la fruizione dei permessi L.104/92.

In particolare, si richiama l'attenzione su quanto disposto dalla Circolare n. 13 del 6 /12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica che al comma 7 chiarisce : “ *Salvo dimostrate situazioni di urgenza, per la fruizione dei permessi, l'interessato dovrà comunicare al dirigente competente le assenze dal servizio con congruo anticipo, se possibile con riferimento all'intero arco temporale del mese, al fine di consentire la migliore organizzazione dell'attività amministrativa.*”

Si ritiene , inoltre, importante segnalare che l'Inps con circolare applicativa della nuova normativa n. 45 dell'01/03/2011, in riferimento alla modalità di fruizione dei permessi per l'assistenza dei disabili in situazione di gravità, al punto 2.1 ha precisato che : “ *Il dipendente è tenuto a comunicare al Direttore della struttura di appartenenza, all'inizio di ciascun mese, la modalità di fruizione dei permessi, non essendo ammessa la fruizione mista degli stessi*

nell'arco del mese di riferimento ed è tenuto altresì a comunicare, per quanto possibile, la relativa programmazione.“

Sullo stesso tema è intervenuto pure il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali relativamente alla delicata questione della programmazione dei permessi che, con Interpelli n.31/2010 e n. 1/2012 , ha riconosciuto al datore di lavoro la facoltà di richiedere una programmazione dei permessi ex art. 33 L.104/92, purchè ciò non comprometta il diritto del soggetto disabile ad un'effettiva assistenza.

MODALITA' DI FRUIZIONE DEI PERMESSI

Alla luce di quanto sopra, i permessi di cui all'art. 33 della Legge 104/1992 devono essere fruiti dal dipendente :

- **in giornate non ricorrenti** ;
- comunicati, salvo improvvise esigenze, almeno tre giorni prima della fruizione.
- **Non per far fronte a necessità di tipo assistenziale (aiuto all'igiene, aiuto all'alimentazione, supporto personale , ma solamente per necessità di tipo sanitario (Circolare INPS del 1 marzo 2011)**

CRONOPROGRAMMA DEI PERMESSI

Si precisa inoltre che, ai sensi della normativa vigente , coloro che fruiranno dei permessi in parola , considerata la specificità del servizio scolastico, che comporta assunzioni di responsabilità civili e penali connesse alla vigilanza ed alla tutela della sicurezza degli alunni, nonché difesa della garanzia del diritto all'istruzione, al fine di assicurare l'organizzazione del servizio stesso e il buon andamento dell'attività, sono tenuti a produrre una pianificazione mensile da presentare entro **il 27 del mese precedente**, utilizzando il modello in uso, salvo improvvise ed improcrastinabili esigenze di assistenza del soggetto disabile.

Nel caso di situazioni improvvise ed urgenti, il lavoratore, **con dichiarazione scritta**, ha facoltà di variare la giornata di permesso già programmata.

Tale programmazione, non sostituisce comunque il modello di richiesta di fruizione del permesso che il personale deve produrre alla segreteria ogni qualvolta richieda un giorno di permesso.

Al fine di prevenire l'insorgere di precise responsabilità disciplinari, penali e patrimoniali , si ritiene opportuno ricordare a tutto il personale titolare dei benefici della legge 104/92 che, anche se si tratta di un diritto utilizzabile come lavoratore , **il diretto interessato è il familiare al quale deve essere riservata la massima assistenza .**

La richiesta del congedo è subordinata ad una precisa responsabilità personale e la firma della dichiarazione sostitutiva di certificazione , redatta ai sensi degli artt. 46-47 del DPR 445/2000 e sottoscritta i sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 , impegna in misura inoppugnabile che, **in caso di un uso**

improprio, è previsto il licenziamento immediato per giusta causa e l'applicazione del codice penale.

Chi , durante la giornata di permesso retribuito o congedo per assistenza al familiare disabile svolge mansioni diverse e/o ulteriori, commette una “frode” non soltanto nei confronti del datore di lavoro, ma anche nei confronti della collettività in quanto tali permessi sono un preciso onere di spesa a carico dei singoli bilanci pubblici , poiché considerata giornata lavorativa a tutti gli effetti

In ultima analisi , pertanto, l'amministrazione si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione finalizzati a verificare che le giornate di permesso siano effettivamente utilizzate per attività funzionali all'assistenza del familiare e che qualora dovessero sorgere delle irregolarità , è preciso dovere dirigenziale segnalare il caso alle autorità competenti .



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Tiziana Cerbino